

**DAL WEB**

Sul Cercoalloggio oltre 4mila utenti iscritti e gli annunci a portata di click

# On line il virtual tour e i contratti digitali

● Cambia la platea degli inquilini, cambiano anche la modalità della ricerca. Per il secondo anno consecutivo, chi cerca una camera può affidarsi al servizio gestito dalla cooperativa Apulia student service in partnership con Adisu Puglia, che mette in contatto proprietari e studenti garantendo qualità degli immobili e contratto registrato.

E i numeri sembrano dichiarare un effettivo interesse da parte di entrambi. Ad oggi sul portale ci sono 151 annunci attivi, per un totale di 325 posti letto per questa seconda stagione, dei quali 274 già affittati, pari all'84%. Dal primo giugno al 10 ottobre 2016 ben 29.141 utenti hanno visitato il sito, per un totale di 145.361 visualizzazioni di pagina, e 4.126 sono gli utenti registrati.

Da quest'anno, chi visita il portale cercoalloggio.com può anche "fare un giro" per la casa senza muoversi dal proprio divano, con il nuovo servizio "Home virtual tour", una sequenza di immagini panoramiche navigabili a 360 gradi. Sul sito, i virtual tour caricati sono circa 50.

Altra novità di quest'anno è il



"contratto digitale" e il calcolo online del canone concordato. Si tratta, in pratica, di una procedura digitale della stipula di contratti tra studenti e proprietari con la possibilità di compilare in formato digitale ed in maniera semplice e veloce i modelli

Il portale Cercoalloggio sul quale si possono trovare disponibilità

contrattuali predisposti dalla legge, che permettono agli studenti di pagare meno, e ai proprietari di versare meno tasse. «Questa è stata la nostra priorità di quest'anno, far conoscere l'opzione del canone concordato, una tipologia contrattuale utile agli studenti e anche ai proprietari, e che tuttavia molti ignorano del tutto – dichiara Carlo Monticelli, presidente della cooperativa Apulia student service - per questo abbiamo stipulato un accordo con ConfEdilizia Lecce. Ora tuttavia bisognerà attendere le novità sulla cedolare secca contenute nella prossima legge di stabilità, dato che questa misura era stata finanziata per soli tre anni».

**G.Sal.**

